

MONDO

Già fallito l'accordo di Ginevra Si spara in Ucraina

- Combattimenti nella regione di Donetsk
- Kiev ai separatisti: «Status speciale per il russo»

ROBERTO ARDUINI
rarduini@unita.it

Nessun passo indietro. I filorussi non hanno intenzione di lasciare gli edifici amministrativi che occupano nell'Ucraina orientale se prima non si dimette il governo «illegale» di Kiev. Lo ha detto uno dei portavoce dei pro-Mosca, Alexander Gnezdilov, in un'intervista alla Bbc. Il vice comandante della «milizia popolare» della «Repubblica di Donetsk», Serghiei Tsiplakov, ha detto in un'intervista alla testata Rbk che i suoi uomini sono disposti ad accordarsi con il governo di Kiev solo se sarà concesso il referendum per definire lo status delle regioni di Donetsk e Lugansk e chiedere la sovranità della zona e forse anche l'annessione alla Russia. Il presidente ucraino Olexandre Tourtchinov e il premier ad interim Arseni Iatseniouk tentano una nuova apertura: «Il governo ucraino - hanno detto in una nota congiunta - è pronto a varare una riforma costituzionale che concederebbe ampi poteri alle regioni, accordando uno statuto speciale alla lingua russa e garantendo la protezione di quella lingua». Ma intanto il governo ucraino non ritira le forze militari dislocate nel sud est del Pae-

se, ha annunciato il ministro degli esteri Andrei Deshchytsa. Quindi l'operazione militare contro gli insorti filorussi «prosegue», fa sapere la portavoce dei servizi segreti di Kiev (Sbu), Marina Ostapenko. «Quanto durerà l'operazione - ha detto la portavoce della Sbu - dipende da quando i "terroristi" lasceranno il nostro territorio». «Non nutriamo alcuna ragionevole aspettativa» su quello che ne scaturirà dall'accordo, ha affermato il premier Iatsenyuk, intervenendo davanti alla Rada Suprema, il Parlamento di Kiev. Poi una bordata contro il Cremlino: «La Russia non aveva altra possibilità che firmare, e condannare l'estremismo».

All'indomani dell'intesa tra Kiev, Mosca, Washington e Bruxelles per allentare la tensione nella regione, gli insorti sfidano quanto stabilito a Ginevra. Nell'ambito dell'accordo a sorpresa messo a punto dai capi delle quattro diplomazie, «tutti i gruppi armati ille-

...

Il capo della milizia popolare: serve un referendum per l'indipendenza



Un anziano passa accanto a un uomo armato a Slaviansk FOTO DI GLEB GARANICH/REUTERS

gali» dovranno essere disarmati e lasciare gli edifici pubblici.

CONTINUANO GLI SCONTI

I combattenti filo-Cremlino che hanno conquistato i municipi di una decina di città del sudest russofono dell'Ucraina non danno segni di voler levare le tende. A Slavyansk, vari uomini armati restano asserragliati nella stazione di polizia e presidiano una barricata di pneumatici all'esterno. Secondo testimoni oculari, un commando di paracadutisti avrebbe assaltato e distrutto un posto di blocco degli insorti a Serheyevka, vil-

laggero situato alle porte della città, uno dei tanti eretti dai russofoni per bloccare gli accessi. Sarebbero risuonate raffiche di armi automatiche, e almeno una persona sarebbe rimasta uccisa. La zona sarebbe sorvolata da elicotteri militari. I sei blindati dell'esercito ucraino catturati dai militanti durante la fallita operazione per sgomberarli restano parcheggiati per strada. A Donetsk, gli attivisti rimarcano la sfida cantando l'inno nazionale russo. In base all'accordo anche i manifestanti filo-europei che hanno mantenuto le loro barricate in piazza Maidan a Kiev do-

ALGERIA

Stravince Bouteflika Per il presidente è il quarto mandato

Il presidente algerino uscente, Abdelaziz Bouteflika, è stato rieletto per un quarto mandato con l'81,53% dei voti. Il suo principale rivale, Ali Benflis, ha raccolto il 12,18% dei suffragi, ha dichiarato il ministro mentre il tasso di partecipazione è stato del 51,7%. «Il popolo ha scelto liberamente in un clima di trasparenza e di neutralità», ha detto il ministro dell'Interno, mentre Benflis fin dalla chiusura dei seggi ha denunciato «brogli su grande scala» e dichiarato che non riconosceva i risultati. Il più giovane candidato, Abdelaziz Belaid, è arrivato terzo con il 3,03% dei voti, seguito dal deputato trozkista Louisa Hanoune con l'1,37% dei voti, da Ali Fawzi Rebaine con lo 0,99% e infine da Moussa Touati con lo 0,56%. Il ministero dell'Interno, come già accaduto in passato, ha sottolineato come la partecipazione al voto sia stata particolarmente alta in alcune province, in particolare quelle delle aree più remote del sud.

vanno abbandonare l'occupazione, che invece avevano giurato di proseguire fino alle presidenziali del 25 maggio. Ma anche loro esprimono l'intenzione di non mollare.

Nel frattempo, l'ex primo ministro dell'Ucraina Yulia Tymoshenko si è recata a Donetsk, nel tentativo di diminuire le tensioni e ascoltare «le richieste degli ucraini che vivono a Donetsk», ha affermato. Tymoshenko ha detto che vuole ascoltare le esigenze, «così che si possa trovare il compromesso necessario tra est e ovest che ci permetterà di unire il Paese».

HAI IL DIRITTO DI SCEGLIERE!

DEVOLVI IL TUO 5X1000 AD AMNESTY INTERNATIONAL

Da oltre 50 anni ci battiamo per la difesa dei diritti umani. Ora unisciti a noi e devolvi il tuo 5x1000 ad Amnesty International per porre fine alla tortura, alla violenza sulle donne, alle detenzioni arbitrarie, alla pena di morte e a tutte le violazioni dei diritti fondamentali. Non ti costa nulla: basta la tua firma e il nostro codice fiscale sulla dichiarazione dei redditi che stai presentando al tuo CAF o al tuo commercialista.

0 | 3 | 0 | 3 | 1 | 1 | 1 | 0 | 5 | 8 | 2

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p>Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c.1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997</p> <p>FIRMA: <u>Luca Bracci</u></p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale): 03031110582</p>	<p>Finanziamento della ricerca scientifica e delle università</p> <p>FIRMA: _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____</p>
<p>Finanziamento della ricerca sanitaria</p> <p>FIRMA: _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____</p>	<p>Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici</p> <p>FIRMA: _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____</p>
<p>Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza</p> <p>FIRMA: _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____</p>	<p>Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI o norme di legge che svolgono una rilevante attività di interesse sociale</p> <p>FIRMA: _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____</p>

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 9 del capitolo I delle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

SCEGLI AMNESTY INTERNATIONAL

AMNESTY INTERNATIONAL
www.amnesty.it